

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXVI • N. 3 • 22 gennaio 2016 • www.agendabrindisi.it



LE «FELICITAZIONI» DI FITTO ALL'ONDIVAGO CONSIGLIERE COMUNALE



Da sinistra Raffaele Fitto, Massimiliano Oggiano e Luigi Sergi / Campagna elettorale regionale 2015

LEGABASKET: MOMENTACCIO ENEL. TEST-RISCATTO A BOLOGNA

Da oltre 160 anni



al servizio dei porti

TIT SHIPPING

shipping agency since 1848

Vico De' Lubelli, 8 - 72100 BRINDISI - 0831.523514 - Fax 0831.521036 - E-mail: info@titshipping.it

L'Associazione Migrantes e i Salesiani

*in collaborazione con
COOP. AUXILIUM*

Vi Invitano

*ad una giornata di Incontro,
Confronto, Festa, Condivisione
PERCHE'*

Fratelli si nasce... e lo si diventa!

MIGRANTI E RIFUGIATI CI INTERPELLANO

ORATORIO SALESIANO

dalle 17,00 alle 19,00

- Partita dell'Amicizia
(Studenti Scuole Secondarie e
richiedenti asilo del CARA di Restinco)
- Giochi Insieme

TEATRO SALESIANI

- ore 19,00 - "Il Racconto di una Storia"
Testimonianza di Papa Ngadi Faye
(Scrittore Senegalese)
- ore 20,00 - Degustazione di cibi dall'Africa
(Associazione Nigeriana)
- ore 20,30 - INCONTRO CON LA MUSICA
AFREEKA from Kenya
N'SWAGGA from Nigeria
MIGRANTES in coro



23 GENNAIO 2016

**CHE IL LORO GRIDO DIVENTI IL
NOSTRO E INSIEME POSSIAMO
SPEZZARE LA BARRIERA DI
INDIFFERENZA CHE SPESSO
REGNA SOVRANA PER NASCONDERE
L'IPOCRISIA E L'EGOISMO
(PAPA FRANCESCO)**



Core di padre - Il sindaco Mimmo Consales ha inserito nel suo staff il bocconiano e consulente tributario Antonio Sergi, figlio di Luigi, consigliere comunale eletto nella coalizione di centrosinistra: in seguito ha preso nettamente le distanze, assumendo una posizione tanto aspra da far dichiarare al primo cittadino che prima o poi avrebbe rivelato i reali motivi di questa dura opposizione. E' accaduto addirittura che Sergi abbia aderito al movimento di Raffaele Fitto appearing al suo fianco nella campagna elettorale regionale dell'anno scorso (vedi foto in copertina). Ma poi c'è stato un ripensamento: votando a favore degli assestamenti di bilancio, Sergi si è riavvicinato alla maggioranza ... di fatto, salvandola. Dopo qualche settimana, è arrivata la «assunzione» del figlio. Questi i fatti, nudi e crudi, che non meritano alcun commento poiché a giudicare sono e saranno i cittadini. Al massimo riteniamo utile riferire che il «Corriere del Mezzogiorno» parla di un caso, avvenuto a Mineo (Catania), che pare avere qualche analogia: «*Campagna acquisti* per sostenere la maggioranza consiliare al Comune di Mineo, in cambio di posti di lavoro o di un assessore. È il quadro ipotizzato dalla Procura di Caltagirone che ha chiesto il rinvio a giudizio dell'ex presidente del consorzio Sol Calatino, del sindaco, dell'ex sindaco, e di due ex assessori. I reati ipotizzati a vario titolo dal procuratore Giuseppe Verzera sono corruzione in atti d'ufficio e induzione alla corruzione. L'udienza preliminare si terrà il 18 febbraio davanti al Gup di Caltagirone. Due gli episodi contestati, che avrebbero avuto lo stesso scopo: mantenere la maggioranza di 8 consiglieri al Comune di Mineo. Sono un'offerta, che

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



sarebbe stata rifiutata, di un posto di lavoro nel Cara alla fidanzata di un consigliere comunale di minoranza per passare con la maggioranza e la proposta, che sarebbe stata accettata, sempre per lo stesso motivo, in cambio di un incarico da assessore».

Out of time - 28 gennaio 1994, una data storica: approvazione della legge che istituiva le Autorità portuali e che indica l'inizio della fine del nostro porto. Ventidue anni di gestione scellerata e di scelte politiche miopi e criminali, senza la benchè minima assunzione di responsabilità da parte di alcuno. Una vergogna totale. Se un genitore si fosse comportato così col proprio figlio gli sarebbe stata tolta la patria potestà. Ed è proprio quello che è successo col nostro porto: ci è stata tolta la «patria potestà», d'ora in poi

sarà sotto altro tutore. Ma, a quanto pare, potremo scegliere il patrigno: Bari o Taranto. E qui le cose si complicano nuovamente (e parecchio) perchè entrano in campo le stesse logiche che ci hanno portato al disastro.

La riforma Delrio ha avuto vari aggiustamenti a seguito di pressioni politiche e contiene qualche incongruenza. La Serracchiani ha sistemato le sue cose nel Friuli e Bari, che ha un sistema di potere non di poco conto, le sue. Si è passati da 14 sedi di Autorità portuali a 15 che potevano riguardare solo porti «core»: Genova, La Spezia, Livorno, Napoli, Gioia Tauro, Taranto, Bari, Ancona, Ravenna, Venezia, Trieste, Palermo, Cagliari, Augusta. Un elenco contestato nel quale Bari, pur non avendo i requisiti, è stato inserito. E dalla composizione dell'elenco na-

scono i maggiori guai (per gli altri): aver fatto (per alcuni) la battaglia per farne parte è della massima importanza, poichè solo i porti «core» saranno destinatari dei maggiori finanziamenti. Il primo errore è stato quello di non aver mosso (a suo tempo) un dito per Brindisi nonostante non avesse nulla da invidiare al porto barese. Il secondo errore, riguardo la riforma Delrio, è non essere intervenuti per tempo (come la Serracchiani) per tentare di salvare il salvabile. Ma è un vezzo della nostra politica intervenire a cose fatte, quando non ci sono più margini di manovra. Infatti martedì scorso, a Roma, una delegazione di esponenti politici e istituzionali brindisini pensava di ribaltare le decisioni già prese e che il Governo si sarebbe piegato di fronte all'out out brindisino: o un unico Ente portuale per la Puglia o anche Brindisi dovrà avere la sua. Ovvio la risposta: non si tocca nulla, al massimo potete decidere se stare con Bari o Taranto.

Non è che in tutta questa storia non ci siano state forzature. Indicare Civitavecchia come sede di Autorità portuale è stata una forzatura poichè non è porto «core» ma è stato trovato l'escamotage del porto della capitale come se Roma fosse sul mare; come quella delle due autorità in Puglia sol perchè la sede doveva essere Taranto, ecco che Bari (con i suoi politici) tira fuori le unghie ed è stata accontentata. Quindi non si venga a dire che, muovendosi per tempo, gli eventi non potessero essere diversi. Il vero problema è la nostra incapacità. Ed ora tocca scegliere tra Bari e Taranto, scelta che avverrà rigorosamente secondo vecchie logiche e interessi di borgata e non attraverso una attenta e seria analisi dei pro e contro.

POSEIDONE

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA · PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Antonio Errico
Rosario Farina
Alfredo Gatti
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Pino Minunni
Paolo Palamà
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce
Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono **0831/564555**
Fax **0831/560050**

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

PREVENZIONE E SICUREZZA**Come scegliere correttamente i DPI**

D.P.I. è l'acronimo di Dispositivi di Protezione Individuale. Per affrontare in modo corretto il tema della personalizzazione dei DPI in funzione di tutte le tipologie di lavoratori che devono farne uso, sono necessarie alcune premesse atte ad illustrare attuali procedure applicabili.

La legislazione vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro stabilisce regole precise inerenti la fabbricazione e l'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale con il D.Lgs. 475/92 (recepimento della D. E. 89/686/CEE) che regolamenta le modalità di certificazione CE di tipo a carico del fabbricante e il Titolo III capo II del D.Lgs. 81/2008 (che riporta i contenuti della D.E. 89/686/CEE), che tratta specificatamente l'uso di questi dispositivi.

In questo secondo decreto (art. 75 D.Lgs) 81/2008 si ammette il ricorso all'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) tassativamente quando non risulti possibile, attraverso l'adozione di misure tecniche di prevenzione, da mezzi di protezione collettiva, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro, evitare o ridurre sufficientemente i rischi derivanti da lavorazioni o situa-



zioni pericolose.

Per DPI si intende (art. 74 D.Lgs 81/2008): «... qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minac-

ciare la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni completamento o accessorio destinato a tale scopo».

L'art. 18 comma 1 lettera d) D.Lgs. 81/2008 (obblighi del datore di lavoro e del dirigente) stabilisce che «il datore di lavoro e il dirigente devono fornire ai lavoratori i necessari e «idonei» dispositivi di protezione individuale sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente e l'RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza).

Per finire, il datore di lavoro dovrebbe sempre considerare in fase di scelta di DPI, le diversità tra i lavoratori quali l'età, le sue condizioni fisiche, il sesso, la sua predisposizione all'accettazione e all'impiego di questi tipi di dispositivi, ed al suo stato psicologico.

Supportare il peso di un autorespiratore c/o calarsi in un pozzo e/o infilarsi in un tunnel, indossare uno scafandro a protezione totale o essere imbracato con sistemi di protezione contro la cadute dall'alto sono situazioni di relativa difficoltà per un giovane lavoratore mentre per un lavoratore anziano potrebbero risultare pericolose.

Rubrica a cura di
Salvatore Sergio

Incontri del Nucleo 2000

Per gli interessanti incontri promossi e organizzati dal circolo culturale Nucleo 2000 di Brindisi, presieduto da **Lyda Mucciaccio**, mercoledì 27 gennaio (inizio ore 17.30), nella sala conferenze ACLI di Brindisi, sita in corso Umberto 124 (secondo piano), continua il ciclo di conferenze tenute dal professor **Teodoro Turco** sul tema «Impariamo a pensare». Questa volta, il prof. Turco tratterà il profilo di due grandi figure, ossia Aristotele ed Epicuro.

MONTAGGI - COSTRUZIONI E MANUTENZIONI INDUSTRIALI E NAVALI

MUCCIO
OFFICINE MECCANICHE



Muccio s.r.l. - Via Newton, 18 - Zona Industriale - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.575670 - Fax 0831.540546

ANNIVERSARIO

La festa della Polizia Municipale



Si è svolta mercoledì mattina la cerimonia religiosa in onore del Santo protettore della Polizia Municipale presso il Santuario di Iadico. Alla presenza del Sindaco di Brindisi Mimmo Con-

sales e del Vice Prefetto Vicario dott.ssa Erminia Cicoria, unitamente a numerosi rappresentanti istituzionali di vertice di Armi e Corpi presenti sul territorio, Padre Davide Gigliola ha tenuto un'o-

melia incentrata proprio sull'importante ruolo dell'agente della Polizia Municipale anche in considerazione del Martire protettore. Alla cerimonia, oltre a numerosi agenti in servizio appartenenti al Corpo della Polizia Municipale di Brindisi, erano presenti oltre 35 agenti oggi in pensione a testimoniare l'attenzione che questi ultimi hanno ancora, nonostante la quiescenza, verso il Corpo.

Il comandante Teodoro Nigro ha rivolto un ringraziamento a Padre Vincenzo Caiffa, rettore del Santuario di Iadico che con la sua devozione ed ospitalità sollecita i pubblici dipendenti - in divisa e non - ad un importante momento di preghiera e di spiritualità anche in considerazione del forte legame che, nella storia brindisina, il Santuario ha con la stessa Polizia Municipale di Brindisi. E nella mattinata di giovedì 21, nella sala conferenze di Palazzo Nervegna il Comandante Nigro, alla presenza del sindaco Consales, ha tenuto la tradizionale conferenza stampa illustrativa dei dati operativi relativi all'anno appena trascorso che coincide con il 148° Anniversario della Fondazione del Corpo.

SOCIETA'

Nei Salesiani evento Migrantes

Sia pure con qualche giorno di ritardo, dovuto a motivi organizzativi, l'Associazione Migrantes e i Salesiani, in collaborazione con Coop. Auxilium, celebrano la Giornata Mondiale del Rifugiato e del Migrante (ricorreva il 17 gennaio) con una manifestazione dal significativo titolo «Fratelli si nasce ... e lo si diventa», che si terrà sabato 23 gennaio presso i Salesiani, in via Appia, a partire dalle 17.00.

Alle 17.00, in oratorio, «Partita dell'Amicizia» disputata da due squadre composte da studenti delle scuole secondarie della città e da giovani richiedenti asilo del C.A.R.A. di Restinco. Seguiranno altri giochi. Successivamente, nel teatro, lo scrittore senegalese Papa Ngady Faye, autore del libro «Il venditore di libri», offrirà la sua testimonianza. Alle 20.00 degustazione di cibi dell'Africa, curata dall'Associazione Nigeriana di Brindisi; alle 20.30 «Incontro con la musica» con l'esibizione di Afreka (Kenya), N'swagga (Nigeria) e un coro della associazione Migrantes.

Lo scopo dell'evento è quello di vivere una serata festosa di incontro, di condivisione, di amicizia, di vera fratellanza, tanto più necessaria e preziosa in momenti, come questi, che pongono drammaticamente in evidenza la tragedia delle tante, troppe, zone del pianeta devastate dalla povertà, dall'ingiustizia, dalla guerra, e che impongono a ciascuno di noi il dovere ineludibile - vincendo pregiudizi, ignoranza ed egoismi - dell'accoglienza, della solidarietà e della misericordia verso chi è costretto a lasciare la propria terra, i propri cari, la propria cultura, per inseguire il sogno di quella vita dignitosa alla quale ogni essere umano, indistintamente, ha diritto dovunque sia nato e dovunque si trovi.

Un burraco pro Telethon

La sezione brindisina della Lega Navale Italiana ha ospitato un torneo di burraco. L'intero ricavato della serata è stato devoluto a Telethon senza alcun onere, in quanto sia l'organizzazione tecnica del gioco che il buffet allestito da alcune volontarie, che i premi stessi ai vincitori sono stati a costo zero. **Carmelina Casamasima Cafiero**, volontaria e referente locale Telethon, ha coinvolto nell'organizzazione dell'evento anche altre volontarie nonché i ragazzi dell'Interact e del Rotaract, che con entusiasmo, hanno contribuito al successo della manifestazione, sottolineato da **Franco Cappelli**, coordinatore Telethon per Brindisi e Taranto.

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

PROGETTAZIONE - CONSULENZA - FORMAZIONE
FORNITURA ARTICOLI ANTINFORTUNISTICI
E ANTINCENDIO - REALIZZAZIONE E
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRONICI
DI SICUREZZA E ANTINCENDIO - ESTINTORI

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



CONTROVENTO

Bravo sì, ma Chec cozzalone!

Ho molto titubato sull'opportunità di scrivere un articolo sul fenomeno «Quo vado». E' vero che da un pezzo faccio il salmone andando controcorrente, ma questa volta risalire un fiume in piena di consensi unidirezionali e omologati è cosa quasi proibitiva. Incuriosito dalla tracimante unanimità dei consensi, son andato a vedere il film. Ho dovuto sopportare il puzzo nauseabondo di mangimi per galline (pare si chiamino pop corn) e quel maledetto surround che ti circonda come gli indiani sparandoti suoni a volume spacca timpani. Ho visto un prodotto ben confezionato, con attori navigati, belle location, valido corredo musicale, trama piuttosto ovvia, sceneggiatura banale e qualunque. E poi c'era Lui, il Checco nazionale, il comico del momento, con quella faccia gommosa da anonimo commesso e l'accento provincial-baresano. Simpatico, comunicativo, irresistibile al pari di sempre nell'invenzione e nei tempi della battuta come nel suo pezzo forte, cioè nelle parodie musicali. Ma anche sempre un filino troppo tamarro. E' talmente bra-



vo a fare lo zambro che viene da pensare che lui, in fondo, lo sia per davvero. Qualche battuta del film era deboluccia, però il pubblico rideva lo stesso alla grande, perché oggi è così, le tv con i loro conduttori enfatici e il finto pubblico euforizzato di continuo dagli animatori, ci hanno resi automi plaudenti, pupazzi dalla risata continua e incondizionata. Nei salotti televisivi ho sentito numerosi personaggi, tra cui qualche insospettabile intellettuale, osannare il film come un capolavoro.

Tutti nella scia del consenso acritico, tutti a tessere lodi, a sottolineare i record di spettatori e di incassi. Parte del merito va a «Medusa» che lo ha distribuito a tappeto. Invece era il solito film di Checco, con i suoi pregi e mi suoi difetti, ad esem-

pio l'eccessiva volgarità. E' ovvio che qui non è questione di moralismo ma di buon gusto. In questo errore caddero ai loro tempi anche i precursori di Zalone, il terruncello Abbatantuono e il commissario Lo Gatto-Banfi. Anche questi attori fecero bei film con ottimi incassi, ma avrebbero avuto il medesimo successo anche con qualche volgarità in meno. Non si è capito che i prodotti di buona qualità non abbisognano di turpiloqui a go go. Quelle vanno bene per i filmetti di serie C di Bombolo o di Pierino, tanto per capirci. In «Quo vado» (titolo molto azzeccato), film per la famiglia, non c'era bisogno ad esempio di insistere sulla faccenda del prelievo «manuale» praticato ad orso ed elefante. Che avranno detto, i poveri nonni in sala, ai nipotini che chiedevano spiegazioni in merito? Consiglio finale alla coppia Medici-Nunziante: la prossima volta dosate meglio gli ingredienti del cine pandoro che offrite agli italiani: meno parole e più poesia. Anche Massimo Troisi, da lassù, approverà con un sorriso.

Bastiancontrario

CULTURA

Viva la curiosità!

Come ho avuto modo di sottolineare in passato, questa rubricchetta di divagazioni varie si intitola pretenziosamente «Cultura» un poi per caso un poi per necessità di sintesi. Ma, in effetti, l'etichetta giusta sarebbe «Curiosità» perché il sottoscritto, in fondo, non fa altro che proporre di volta in volta al lettore qualche spunto (mi auguro sfizioso) di riflessione su argomenti che attingono alla sfera delle molteplici attività culturali. La mia speranza è che, almeno, si tratti di una forma di curiosità «media», e non semplice, volgare *vanitas* di spiccioli pettolezzoni mondani.

Ma c'è un'altra tipologia di *curiositas*, la più nobile ed alta, ed è quella fondata sull'umiltà di conoscere ed approfondire i grandi temi della vita. Tale operazione viene portata avanti ad alto livello dai professionisti della speculazione filosofica e delle scienze che si affidano, nelle loro ricerche, agli strumenti della curiosità e del dubbio. Non c'è stato un grande pensatore che non abbia fondato il suo pensiero sui canonici interrogativi del perché e del come. E' quasi superfluo fare nomi: da Protagora a Montaigne, da Galilei a Hume, da Einstein a Monod. La curiosità è il senso del mondo e le domande sono sempre più importanti delle risposte. Il relativismo si fonda su basi logiche e scientifiche, ecco perché le sue tesi hanno prevalso sull'ideologia della verità assoluta. Non sappiamo se davvero la bellezza salverà il mondo, ma la curiosità e il dubbio potrebbero farcela.

Gabriele D'Amelj Melodia



Ristorante GiuGiò dei F.lli GIUBILO

Ristoratori dal 1945

Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI

A due passi da piazza Vittoria (primo piano)

Teléfono 0831.1822424 - Cell. 345.8473844



Miss Parlamento 2016 - Una proposta. Perché non eleggere Miss Parlamento? Di candidate ce ne sono a sufficienza, indipendentemente dall'area politica di appartenenza. Da Mara Carfagna a Stefania Prestigiacomo, da Daniela Santanchè a Elena Boschi, Laura Boldrini, Beatrice Lorenzin, Nunzia De Geronamo e tante altre ancora. L'elezione potrebbe avvenire nell'elegante salone del Transatlantico di Montecitorio mentre il presentatore della serata sarebbe, in impeccabile smoking, Matteo Renzi. La Giuria potrebbe essere composta da Silvio Berlusconi, Dario Franceschini, Ferdinando Casini, Gianfranco Fini: tutti esperti nel ramo della bellezza femminile, dimostrato, peraltro, dal fatto che i sunnominati hanno alle loro spalle come minimo due matrimoni, con prole. L'orchestra dovrebbe avere come direttore Ignazio La Russa, dal ciuffo ribelle e dal grugno di chi comanda un gruppo di ... bandisti. Alla prima classificata, oltre al titolo di Miss Parlamento 2016, andrebbe uno speciale «pass» che le assicurerebbe l'automatica elezione a deputata, nella prossima legislatura. E' un'idea un po' bizzarra, però ... non si sa mai.

Dodici ore in avanti - Se vi capita di transitare in via Martiri delle Ardeatine (la strada che porta al rione Bozzano) e vi accorgete che l'insegna della farmacia, oltre a



indicare la data e la temperatura, segna le ore 22 anziché le 10.00 di mattina, non ci fate caso. Nella vita bisogna rispettare i ... fusi orari altrui.

Diamanu va a Ceglie Messapica - «Sono stato a Ceglie - racconta Diamanu a Ghiatoru - per comprare i famosi biscotti ceglieesi. Una volta uscito dal Central Bar ho chiesto dov'era il mare, avendo letto uno spot promozionale-turistico nel quale si ricordava il ... bel mare della cittadina. Nessuno è stato in grado di darmi una indicazio-

ne. Tu che pensi?». Pronta la risposta di Ghiatoru: «Caro Diamanu, gli amministratori municipali, nell'approntare la delibera consiliare con la quale si prendeva atto dell'impegno di attrezzare la zona balneare, hanno confuso il mare con la ... vasca da bagno!».

Ai miei tempi ... il rispetto verso i propri genitori era tale che ci si rivolgeva a loro usando il prenome *ssignuria*.

Checco super - L'ultimo film di Zalone «Quo Vado» (forma sgrammaticata del latino «Quo Vadis») sta frantu-

mando ogni record d'incasso. E' evidente che non si tratta di un cinepanettone ma di un cinepandoro. D'altra parte, con tutte le tasse e balzelli vari che siamo costretti a pagare, la gente vuole consolarsi ridendo. Ecco perché Checco ha riesumato, come formula vincente, la comicità fatta in casa. Quella per intenderci, che negli anni Cinquanta e Sessanta inventarono Toto e Peppino De Filippo.

Storie impossibili - Un giorno il signor Gnocco conobbe una ragazza prosperosa di nome Gnocca. Se ne innamorò al punto di sposarla. In viaggio di nozze andarono a Sorrento dove, una notte, concepirono due gemelli che chiamarono «gnocchetti alla sorrentina».

Modi di dire - «No mi sta ncòdda ...». Ossia: «Non ho alcuna voglia di fare niente».

Dialettopoli - Zuèfulu (persona ineducata); putrisìnu (prezzemolo); cagghiùsu (persona che non vuole mai perdere al gioco); rripizzàri (rattoppare alla meglio); r-rindùta (dicesi di pelle floccia); zita (fidanzata o megliettina); cittu e mùzza (fai silenzio); ccattatizzu (merce a buon prezzo).

Pensierino della settimana - Quando siamo alle prese con problemi che ci tolgono il sonno, ripetiamo a noi stessi (più volte) l'esortazione del grande Eduardo De Filippo: «A ddà passà la nuttata ...!». Ossia deve passare questo brutto periodo!

"The Irish Experience" and "Welcome to Ireland"

Consegna delle Certificazioni Trinity

Domenica 24 gennaio 2016
ore 10.30
sede "Camaro"

E' gradita la partecipazione delle famiglie

Alternanza scuola-lavoro 11ª Edizione

"Un mare di mestieri e di professioni"

Domenica 24 gennaio 2016
ore 10.30
sede "Camaro"
consegna delle certificazioni

E' gradita la partecipazione delle famiglie



Grande successo per la «Notte del Liceo» nel «Marzolla» di Brindisi Classico e contemporaneo



Quante voci nella Notte, un'armonia difforme e coesa al lume delle fiammelle che al tramonto illuminavano l'ingresso del Liceo «Marzolla». Non era facile né scontato confermarsi, la lieta incoscienza dello scorso an-

che sia fratello, amante, verità o giustizia, dei tanti Faustus occultati alla vista dall'amore per la conoscenza e macerati, letteralmente, consumati - fisicamente - come lo straordinario interprete del monologo, dall'ansia



no sostituita da una maggiore consapevolezza dell'impegno, da una più attenta e matura valutazione dei dati e degli obiettivi. Ci siamo riusciti. L'*enthusiasmòs* che ci aveva visti operosamente febbrili un anno fa oggi ha assunto le forme regolari della costruzione, della programmazione, della creazione di un mondo/luogo in cui accogliere il visitatore e portarlo a spasso tra suggestioni molteplici e diversamente dislocate nel tempo. Compare così il palco, che dà corpo alla voglia di rappresentare «l'aereo pensiero» per dirla con Sofocle, e si popola dunque di Dante e di Shakespeare, delle Antigoni e Giuliette e Cassandre e Lea Garofalo, vittime illustri della filia, dell'amore per l'altro,

impotente a superare il limite concesso agli umani.

Presenze leggere e leggiadre, i «folletti» ammiccanti della parodia dell'*Inferno*, le ciniche eroine del mito alle prese con l'eterna sfida alla prevaricazione maschile, le note fresche dei violini acuite nel sax, declinate energicamente nel rock e nel *melancholic* acustico delle chitarre in chiusura, poi la strana coppia dei presentatori, l'impegno civile, la testimonianza e la scuola fusi nei saggi di Platone, Gramsci, Pasolini, Montale, Falcone, mixati in percorsi in apparenza labirintici convergenti ad un concetto: il classico è contemporaneo. Così sintetizza l'ospite d'onore, l'attore Enzo Decaro, che di classico ha la formazione e la



tendenza sofisticata a proporre «discorsi forti e deboli», come spiegare la differenza tra credenza e verità e tra tecnologia e cultura, per giungere all'auspicio che questa generazione, che cresce sotto i nostri occhi invidiosi - ma la

uguali, come gli istinti primari, come quel notturno dall'*Iliade* di Omero (che conclude ufficialmente la Notte in tutti gli istituti partecipanti), delicato e fragile alito di vita nel desolato scenario della guerra di tre-



gioventù è un sogno, una chimica follia e non solo per F. Scott Fitzgerald - possa finalmente tornare all'unità primigenia, quella in cui la cultura della tecnologia, oggi imperante, si fonda naturalmente alla tecnologia della cultura. Nel nostro piccolo crediamo in questo interscambio, in questo rimando di specchi, di voci, i nostri ragazzi dissertano di chimica e matematica così come traducono e speculano, ma, al di là di ciò che apprendono, essi diventano e sono.

Artefici, come è accaduto per i film makers, gli scienziati in erba e i registi, di quello che non discende direttamente dai libri ma dalla comprensione delle potenzialità e debolezze che in essi si celano, eternamente

mila anni fa, così rabbiosamente simile a tutte quelle venute dopo. La vera provocazione è qui, nell'essere noi, oggi, contemporanei dei classici. E lo gridiamo nella Notte.

Prof.ssa **Daniela Franco**
Liceo Classico «B. Marzolla»

(Nelle foto di Maurizio De Virgili alcuni momenti della seconda edizione della «Notte del Liceo Classico», vissuta anche nel «Marzolla» di Brindisi, venerdì 15 gennaio. Nella prima foto a sinistra: Michela Carlucci (DSGA), la prof.ssa Daniela Franco (referente comunicazione-eventi), la prof.ssa Carmen Taurino (dirigente scolastico) e Alessandro Fusaro (rappresentante di Istituto).

BENESSERE

Portulaca, porcellana preziosa

La Portulaca è una pianta erbacea succulenta della famiglia della Portulacaceae, originaria dell'India, oggi è diffusa in quasi tutte le zone a clima temperato. Per essere precisi, cresce un po' ovunque e, nei vasi ormai messi a dimora dalle fioriture, fa bella mostra di sé. Considerata «un'erba infestante» la si incontra ovunque: orti, campi, nei campi incolti e ai lati dei marciapiedi urbani, infatti tra tutte le malerbe cittadine è una delle più conosciute e, mentre nel nostro paese la calpestiamo ogni giorno, nel resto del mondo viene coltivata con cura.

Vari nomignoli la contraddistinguono i più famosi sono: erba grassa, porcacchia e porcellana comune. In campo gastronomico è considerata una vera leccornia commestibile per tutta la parte aerea della pianta: fiori, foglie, semi e fusto. In particolare vengono utilizzate le foglie crude o cotte. La si può unire a uova e formaggi o farne una frittata e, considerando che la portulaca contiene una grossa quantità di mucillagini, il suo uso può risultare vantaggioso quando si vogliono restringere le minestre o stufati. Un ot-



timo modo per gustare questo ortaggio è farne una bella insalata, infatti, è mangiandola cruda che il nostro organismo ne trarrà maggior vantaggio mantenendo inalterati vitamine e sali minerali che con la cottura andrebbero dispersi. Gli antichi Romani l'apprezzavano sia dal punto di vista alimentare che da quello terapeutico e magico.

Veniva apprezzata e usata sotto forma di impacchi per curare e risolvere alcune patologie della pelle come ulcere, acne ed eczemi e per lenire le punture di insetti e sotto forma di infusi preparati con le foglie essiccate per combattere tosse, bronchite e febbre, veniva altresì utilizzata dai marinai per evitare lo scorbuto durante i lunghi periodi di navigazione. Ciononostante, solo recenti pubblicazioni hanno portato quest'erba alla ribalta tessendone lodi per le proprietà nutrizionali e terapeutiche che le conferiscono particolare valore: la Portulaca, in-

fatti, è una delle maggiori fonti vegetali di Omega-3. Studi internazionali dimostrano come questi influenzano positivamente la memoria, l'orientamento spazio-temporale, l'attenzione, la fluidità di parola e di pensiero, migliorando performance scolastiche e lavorative, regolano il livello del colesterolo, riducono i trigliceridi e migliorano il ritmo cardiaco. Inoltre, la Portulaca contiene buone quantità di Vit. A, C e alcune del gruppo B. ed è ricca di sali minerali: ferro, zinco, potassio, magnesio, selenio e calcio. Oltre ad essere ricca di mucillagini, contiene anche flavonoidi e betalaine, una classe di pigmenti in grado di aiutare a prevenire o rallentare la crescita dei tumori soprattutto sulle cellule di carcinoma del fegato, uno specifico e distinto effetto inibitorio sulla crescita delle cellule tumorali gastriche e su quelle del colon. Una pianta veramente preziosa, facile da reperire, semplice da preparare, porcellana tutt'altro che «comune» che, usata con costanza, può fare la differenza nella nostra dieta e sulla nostra salute.

Daniela Leone

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 23 gennaio 2016

- **Cannalire**
Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849
- **Rubino**
Via Appia, 164
Telefono 0831.260373

Domenica 24 gennaio 2016

- **Africa Orientale**
Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926
- **Rubino**
Via Appia, 164

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 23 gennaio 2016

- **Africa Orientale**
Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926
- **Commenda**
Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187
- **S. Maria del Casale**
Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668
- **Cannalire**
Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849
- **Comunale**
Via Grazia Balsamo, 8
Telefono 0831.526829
- **Comunale La Rosa**
Via Delle Mimose, 24
Telefono 0831.548430

Domenica 24 gennaio 2016

- **Africa Orientale**
Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926
- **Doria**
Via S. Angelo, 87
Telefono 0831.562300
- **Viale Aldo Moro**
Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035

Giocartacli

MICRONIDO
per bambini da 3 a 36 mesi (con servizio mensa)

CENTRO EDUCATIVO
per bambini e ragazzi da 6 a 16 anni (sostegno scolastico, mensa, laboratori creativi)

Professionalità (equipè psico-pedagogica), esperienza (servizio attivo dal 2002), servizio mensa, pulmino per accompagnamento dei ragazzi dalla scuola al Centro **Telefono 0831.560230**



OMEOPATIA
DERMOCOSMESI

VETERINARIA
GALENICA



FARMACIA CAPPUCCINI

Via Arione, 77 ang. Via Cappuccini, 17
BRINDISI - Tel. 0831.521904
www.farmaciacappuccinibr.it

lunedì / sabato orario continuato 8.30-20.30

Agenda SPORT

Anno XXVI • N. 3 • 22 gennaio 2016 • www.agendabrindisi.it



CARPARELLI

*costruire bene
costruendo risorse*

Largo Concordia, 7 - BRINDISI
0831.563664 - 0831.561853

TERZA SCONFITTA CONSECUTIVA. DOMENICA A BOLOGNA CON ANOSIKE



Contate sul mio aiuto!

BOLOGNA-BRINDISI IN DIRETTA SU TGNORBA 24 DALLE 18.00

Il neoacquisto O.D. Anosike in panchina con il dottor Giuseppe Palaia (Foto Maurizio De Virgiliis)

DISTANTE
dal 1968
ELETTRODOMESTICI

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

Zona Industriale - 72023 Mesagne (BR) - Tel. 0831.777754
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

www.expert.it | 800.00.0000

SERIE A Terzo stop consecutivo. Anosike in squadra

Enel Brindisi, un momentaccio!

L'Enel Brindisi a secco di vittorie dal 23 dicembre. Dopo il match interno con la Manital Torino, la compagine biancoazzurra ha subito tre sconfitte di fila, rispettivamente con Caserta, Cremona e Pistoia. L'ultima in ordine di tempo con i toscani (67-71) nella prima giornata di ritorno.

Ci si aspettava una reazione da parte degli uomini di coach Bucchi, che pur avendo ritrovato Adrian Banks, dopo due settimane di stop, non è riuscita a fermare la mina vagante Giorgio Tesi Group. Sicuramente non è stata una bella partita, e i numeri lo dimostrano. Il 5/30 da tre punti dei brindisini la dice tutta. Meglio non ha fatto certamente la formazione di Vincenzo Esposito, che tuttavia, ha chiuso con quattro uomini in doppia cifra, mentre tra i padroni di casa il solo Durand Scott ha guadagnato la sufficienza piena. L'atleta di passaporto giamaicano ha realizzato 21 punti in 28 minuti, tirando con quasi il 78% da due. Non deve ingannare la doppia cifra di Kadji. L'ex sassarese ha dato molto nel primo quarto, poi si è spento completamente per i restanti trenta minuti. Poco produttivo tutto il reparto lunghi: sette punti tra Milosevic, Gagic e Ze-



Enel Brindisi-GTG Pistoia

rini. A fasi alterne Reynolds, che ha sofferto molto la difesa preparata dal tecnico avversario. Ancora una prova sottotono di Harrys. La guardia statunitense sembra non riesca a trovare la forma migliore, ma soprattutto, continuità nelle prestazioni in terra italiana.

La classifica comincia ad accorciarsi e bisogna guardare sia verso la zona play off, puntando ad un posticino nella griglia, ma anche verso la zona calda dove stazionano almeno nove squadre. Domenica prossima trasferita emiliana per Cardillo e compagni, di scena a Bologna contro la Virtus. La formazione bianconera si trova al penultimo posto, con 10 punti, divide la posizione con Torino e Pesaro. Gara da non sottovalutare, ci sarà da soffrire. Sarà il match d'e-

sordio di O.D. Anosike, già al lavoro da martedì col resto della squadra. Con l'innesto del centro nigeriano la compagine brindisina cambia volto. Con ogni probabilità sarà Milosevic a lasciare il posto al pari ruolo nelle rotazioni. Coach Bucchi potrà contare sul roster al completo, con Banks recuperato al 100%. Sulla sponda Virtus c'è da fare attenzione all'asse play-pivot Gaddy-Pittman: 400 punti in due, rispettivamente il secondo ed il primo marcatore di squadra. Non da meno l'ala Odom, giocatore perimetrale che tira con quasi il 50% da due. A disposizione di coach Valli il terzetto di italiani Fontecchio, Mazzola, Vitali, che spesso sono schierati nel quintetto base.

Da parte della tifoseria brindisina dimostrazioni di fiducia verso la squadra. A fine allenamento, mercoledì sera, alcuni supporter sono entrati nel PalaPentassuglia mostrando uno striscione e inneggiando cori. Un gesto che ha sicuramente caricato la formazione di coach Piero Bucchi, che domenica dovrà mettere in campo prima di tutto tanto cuore. Arbitreranno Bagnis, Biggi e Caiazza. Diretta su TGNorba 24 a partire dalle ore 18.

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA

Errori arbitrari

Cominciamo parlando dell'operato dei direttori di gara Martolini, Bartoli e Ranaudo (tutti senza designazione domenica prossima!): un arbitraggio costellato di errori e compensazioni tanto da condizionare il regolare svolgimento della gara e il risultato. Un giudizio confortato dal malcontento univoco degli allenatori e dei giocatori delle due squadre. Ma è possibile che società sportive che spendono milioni di dollari per allestire squadre di serie A non abbiano il diritto di avere una conduzione arbitrale - considerati anche i precedenti - almeno sufficiente e non disastrosa come quella vista in questo match? Ma parliamo dell'incontro. Pensavamo che la sosta avrebbe ricaricato e schiarito le idee a tutto il team dell'Enel, ma così non è stato. Gli uomini di coach Bucchi non hanno avuto miglioramenti tecnici e psicologici rispetto alla partita con Cremona. Ritmi lenti, difese (sia individuale che a zona) distratte, gioco offensivo lento e confuso, percentuali di realizzazione su tiri aperti scarse e tante palle perse. Unico dato positivo i 49 rimbalzi totali catturati (17 offensivi) che non sono stati tramutati in punti. La GTG di coach Esposito non fa molto di più, ma è scolastica, ordinata ed elementare negli attacchi, nelle difese a zona, a uomo e zone press dimostrando un po' di cattiveria e un maggiore desiderio di vincere. Scott e soci hanno smarrito ormai il piacere di «giocare divertendosi» oltre che l'unità e il gioco di squadra. Saprà, un allenatore di lungo corso come Bucchi, sbloccare la psiche dei suoi giocatori dando nuova linfa e vitalità? Noi pensiamo e speriamo di sì.

Antonio Errico

MAGNETARELLI **FIAMM** **Castrol** **BARDAHL**

AUTORICAMBI ALOISIO

per auto e moto

www.aloisioricambi.it

Vi aspettiamo nella nuova sede di VIA APPIA 234

CALCIO | I brindisini vincono 2-1 a Castellana Grotte**Real Paradiso beffa la capolista**

Continua lenta ma inesorabile la risalita in classifica del Real Paradiso che, dopo aver battuto Talsano e Capurso, supera fuori casa anche la capolista Trulli e Grotte a Castellana. Prima di questa partita, sul proprio terreno di gioco la squadra barese aveva ottenuto sei vittorie su sei partite giocate.

Il gruppo di giocatori costituito a dicembre, dal presidente Siliberto e dai suoi collaboratori, sta cominciando ad amalgamarsi e a dare la continuità tanto attesa. A Castellana, sebbene fossero assenti l'esperto e forte centrale di difesa Tamborino per squalifica e, per infortunio, il bravo centrocampista Martella, la squadra ben impostata da mister Miglietta con un 3-5-2 già utilizzato nelle precedenti partite vinte, mette alle corde l'imbattuta capolista. Nonostante la partita fosse iniziata con handicap, a causa del gol subito nel primo minuto di gioco, grazie a due splendide punizioni del fantasista Lotito, espugna il bell'impianto in erba sintetica, inaugurato per l'occasione. A metà dicembre, la squadra brindisina distava dalla vetta ben 18 punti e ora sono 11, con due partite ancora da di-



sputare nel girone d'andata e tutto il girone di ritorno a disposizione per tentare l'impresa.

La zona playoff è a soli tre punti e domenica c'è la prima occasione per farne parte, dovendo incontrare il Crispiano, una delle due quinte in classifica. Giovedì 21 alle ore 14.30 si gioca a Surbo la partita di ritorno

Classifica

Trulli e Grotte	32
PS Laterza	31
San Marzano	30
Trio Surbo	26
Massafra	24
RS Crispiano	24
Talsano	22
R.P. Brindisi	21
N. Conversano	20
Mottola	20
Acquaviva	17
Ginosa	16
Azzurri SR	14
Capurso	12
Palagianò	10
DB Manduria	10
Carbonara	1

di Coppa persa all'andata 1-2 immeritadamente, grazie ad una svista dell'arbitro che non vide un netto fuorigioco. Per l'occasione, dovendo giocare ogni tre giorni, mister Miglietta aveva operato un turnover, inserendo in squadra ben sette giocatori facenti parte della rosa. La società dovrà fare una scelta, se tentare il passaggio del turno o concentrarsi solo sul campionato. Nel frattempo il R.P. Brindisi annuncia lo sponsor ufficiale per il resto della stagione in corso: sarà la NAVITALIA Srl che si occupa di fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture, con sede in Brindisi. La sensazione è che potrebbe essere l'inizio di una collaborazione che durerà nel tempo. Quindi a brevissimo, sulle maglie del Real Paradiso, comparirà la scritta NAVITALIA.

Prossimo turno (domenica 24 gennaio ore 14.30) - Acquaviva-Trio Surbo, Azzurri SR-Capurso, Palagianò-Massafra, Carbonara-San Marzano, PS Laterza-Trulli e Grotte, Real Paradiso Brindisi-Crispiano, Talsano-N. Conversano, Mottola-Ginosa. Riposa: DB Manduria.

BASKET**Guarnieri, un passo indietro**

Il nuovo anno era cominciato sotto i buoni auspici della vittoria casalinga contro Viterbo e con la dignitosa sconfitta

contro la capolista La Spezia. La trasferta di Ariano Irpino aveva i connotati di un piccolo esame di maturità una sorta di prova del nove sulla reale crescita della squadra. Ariano veniva da cinque sconfitte consecutive e lamentava due pesanti assenze nel roster ma alla fine la voglia di vincere e la determinazione delle irpine hanno fatto il resto. Una sconfitta che brucia, un passo indietro, un'occasione mancata per lanciarsi in zone più tranquille di classifica, ma non tutto è perduto. C'è da recuperare la voglia di lottare e di sbucciarsi le ginocchia cancellando quelle amnesie che dall'inizio della stagione contagiano l'andamento della squadra. Non tutto è perduto perché dopo la partita interna di sabato 23 gennaio contro Magika Castel San Pietro (ore 18.00 nel Pala Zumbo) la Guarnieri Tour Operator Brindisi sarà attesa dalla trasferta di Salerno. Un vero match salvezza: vincere significherebbe mettere a quattro punti di distanza l'ultima posizione e quindi evitare la retrocessione diretta. Il cammino sarà ancora lungo ma c'è ancora molto da lavorare soprattutto sulla tenuta mentale di una squadra che paga ancora a caro prezzo lo scotto di un campionato duro come quello di A2 femminile.

Giuseppe Errico

ENEL BRINDISI - LA SERIE «A» E I PERSONAGGI DELLA PALLACANESTRO

C'è sempre tempo per guardare ...

Il rotocalco di pallacanestro curato da Antonio Celeste lo trovi on-line sul canale YouTube Terzo Tempo e sulle pagine Facebook Agenda Brindisi e Terzo Tempo



Per ricevere il link in posta elettronica scrivere a: agendabrindisi@libero.it - Informazioni e contatti: 337.825995

Un palco che diventa un luogo di passaggio, uno show che si trasforma in viaggio, tra riferimenti cinematografici e numeri di magia: è così il Mago Forest, al secolo Michele Foresta, riparte dal teatro con «Motel Forest», il suo nuovo spettacolo in scena al Nuovo Teatro Verdi di Brindisi martedì 26 gennaio, alle ore 20.30. Un'opera nata quasi per caso. «Ho fatto il coast to coast negli Stati Uniti, lungo la Highway 66 - ha raccontato il comico di scuola 'zelighiana' - e trascorso molte notti in questi motel dalle insegne esagerate e dalle stanze misere. E una sera mi è venuta un'idea». Biglietteria: platea 15 euro; galleria 12 euro; studenti fino a 25 anni, 6 euro.

Più che un luogo materiale, il «Motel Forest» è uno stato della mente, un porto franco dei sentimenti, un posto nel quale tutto è permesso tranne che dormire. Il titolare e padrone di casa, che ha dato il suo nome al motel, è un surreale mago che durante il galà organizzato per la sua selezionata clientela, illustra in un volo leggero e ricco di sorprese, tra magia, comicità, follia e riflessioni inattese, le molteplici stanze a tema del motel. Oltre che dallo strampalato ragazzo dell'ascensore, rockstar mancata per incomprendimenti col codice penale, e dal bizzarro responsabile della security, il motel è frequentato da improbabili personaggi che altro non sono che sfaccettature della stessa surreale personalità. Non tutti hanno saldato il conto ma in cambio hanno lasciato nel motel preziosi cimeli e indelebili ricordi.

Ogni camera è associata a un argomento specifico o a una qualità umana: c'è quella del rischio, dell'errore,

IN SCENA NEL TEATRO «VERDI»

Il bizzarro Motel del «Mago Forest»



dell'ambizione, del ricordo, degli incontri. Ad ognuna è dedicato un esperimento, dai mazzi di carte che spariscono o si sdoppiano alla ghiottina, dall'indovinello scritto su un pezzo di carta e poi nascosto, a un'originale reinterpretazione della pericolosa roulette russa.

Il mago usa gli avventori come cavie per i suoi empirici e stralunati esperimenti. Utilizza la sua abilità di sofisticatore del pensiero umano come pretesto per giocare col cinema, con l'arte e col quotidiano. Ci capiterà quin-

di di vederlo alle prese con il kit per diventare il perfetto Drugo del Grande Lebow-sky, o tentare di restituire il sorriso appena perso dalla Gioconda. Molti sono i motel che lo hanno ospitato ma pochi quelli che hanno avuto l'onore di superare le due stelle. Di ognuno conserva indelebile nella mente il ricordo dei quadri inquietanti appesi alle pareti, ognuno dei quali conserva un segreto, una storia o forse lo ha ispirato magicamente. Sarà come visitare un museo nel quale le opere sono appese

sulle pareti della mente, una mente a luce intermittente, proprio come l'insegna al neon del «Motel Forest».

Cos'è un motel se non una perfetta metafora della vita, dove si arriva, si sosta e poi si parte? E molta vita passa ed è passata nel «Motel Forest», il cui slogan è «Noi non cambiamo le lenzuola, cambiamo la clientela». Lo spettacolo, incasellato nel genere «comico d'autore» della stagione brindisina, si muove sulle traiettorie della comicità del Mago Forest, del suo modo di fare a metà strada tra il surreale e l'esilarante. Un comicatore simpaticamente atipico: normalità apparente, stravaganza dirompente per un'abitudine all'eccesso che però non supera mai il limite del buon gusto.

«Volevo costruire da tempo - ha sottolineato il Mago Forest - uno spettacolo in cui condurre lo spettatore in un tour surreale e divertente. Il titolo viene da uno dei motel più famosi della storia del cinema: il 'Bates Motel' di 'Psycho'. Lo spettacolo dal vivo è il mio luogo naturale, del resto sono cresciuto nei locali. Per questo scelgo posti che, in qualche modo, mi assomigliano. La televisione non mi manca, ne ho fatta molta, per molto tempo. Per preparare 'Motel Forest' ho ripreso vecchi appunti e sono giunto a una conclusione: una volta per andare in tv dovevi fare i provini, ora invece la tv si fa con i provini. Se si riflette, molti programmi sono costruiti così».

Si comincia alle ore 20.30 - Durata dello spettacolo: un'ora e 40 minuti senza intervallo - Per tutte le informazioni www.fondazione-nuovoteatroverdi.it - Telefono (0831) 229230 - 562554.



Ci trovate anche su TWITTER all'indirizzo

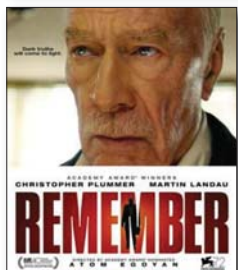
@AgendaBrindisi

CINEMA

Fantascienza e thriller nelle sale

La rubrica settimanale dedicata al cinema torna con approfondimenti dedicati ai film in uscita nelle nostre sale cinematografiche dal 4 febbraio 2016.

«**La quinta onda**» (fantascienza) è tratto dall'omonimo romanzo di Rick Yancey (*The 5th Wave*), regia di J Blake-son e prodotto da Tobey Maguire, conosciuto soprattutto per aver interpretato il ruolo di «Peter Parker» nella saga di «Spider-Man» di Sam Raimi. Tutto ha inizio con un oggetto non identificato che compare nei cieli americani e di lì a poco iniziano le «onde»: eventi catastrofici. La protagonista è l'adolescente Cassie Sullivan, ruolo interpretato dalla giovane attrice e modella statunitense Chloë Grace Moretz che, insieme alla sua famiglia (la madre, il padre ed il piccolo Sammy), sta provando a sopravvivere. L'invasione aliena, che procede ad «ondate», segna per prima la fine dell'energia elettrica e se qualcuno non riesce ad immaginare cosa comporti, un aereo che all'improvviso perde quota e si schianta al terreno dovrebbe dare un suggerimento; la seconda onda scatena un violento



terremoto con tsunami al seguito ed uno scenario post-apocalittico ormai ben definito; la terza onda diffonde malattia e pestilenza e la quarta onda segna l'arrivo «degli altri». Ma quale sarà la quinta onda? E soprattutto Cassie riuscirà a trovare il fratello perso durante la fuga per la sopravvivenza?

«**Remember**» (thriller - traduzione italiana «Ricordare») è il nuovo film di Atom Egoyan, che torna a raccontare dei genocidi nella storia dell'umanità, nel 2002 Egoyan

raccontò del massacro degli armeni con il suo film «Ararat - il monte dell'arca». Il film racconta di Zev: un anziano ebreo affetto da un grave e irreparabile deterioramento delle facoltà intellettive, sopravvissuto ai campi di concentramento di Auschwitz e ricoverato presso una clinica privata con Max, disabile in carrozzina, anch'egli sopravvissuto all'orrore dell'Olocausto. Zev e Max hanno altro in comune: vendicarsi dell'uomo che gli ha sterminato le famiglie, il nazista Rudy Kurlander. Incoraggiato da Max, che per le sue condizioni può solo pianificare la vendetta, Zev parte alla ricerca dell'SS. Il ruolo di Zev è interpretato dall'attore Christopher Plummer che, con i suoi ottantasei anni di età, ci regala una performance invidiabile. La domanda che ci potremmo porre sin dall'inizio del film è che se Atom Egoyan è un seguace del vecchio cinema di Alfred Hitchcock, quale sarà il colpo di scena che non ci aspetteremo?

Al prossimo numero del giornale per gli approfondimenti sui film in uscita nel mese di febbraio.

Valentina Marolo

MUSICA

BrindisiClassica, violino e chitarra



Venerdì 22 gennaio (ore 20.00), nel salone di rappresentanza della Provincia a Brindisi, riprende la stagione concertistica «BrindisiClassica 2015/2016», organizzata dall'Associazione Musicale «Nino Rota» di Brindisi sotto l'egida del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e con il patrocinio della Regione Puglia, della Provincia e del Comune di Brindisi. Sul palco il prestigioso duo violino/chitarra costituito da **Francesco Ficarella** e **Carlo Lo Presti**, che propone il programma «Canti e danze nella musica da camera del '900» comprendente brani di de Falla (*Homenaje pour le Tombeau de Debussy*), M. Ravel (*Pièce en forme d'habanera*), M. Castelnuovo-Tedesco (*Una notte, Montañas altas*), W. Walton (*O stay, sweet love - Lady, when I behold the roses - To couple is a custom*), G. Spriano (*Cantabile*), A. Piazzolla (*Bordel 1900 - Café 1930 - Night Club 1960*), B. Bartók (*Danze popolari rumene*).

Informazioni: www.associazione-ninorota.it - Telefono 0831.581949 - Cellulare 328.8440033 - Biglietti d'ingresso: intero 10 euro e ridotto studenti 7 euro, in vendita solo la sera del concerto nelle adiacenze della sala a partire dalle ore 19.30.

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



brigante s.r.l.

manutenzioni
montaggi industriali
fornitura impianti chiavi in mano
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it



AUTORICAMBI ALOISIO

Ricambi di qualità al miglior prezzo



MANUTENZIONE AUTO: RIVOLGITI ALLE OFFICINE-PARTNER

Plurimotors di Mino Nigro - Via Ennio, 10 - Telefono 0831.515836

Manfreda Luisito - Via Imperatore Costantino, 115 - Telefono 0831.513043

Pluriservice dei F.lli Ricco - Via Germanico, 34 - Telefono 0831.588490

Semeraro Francesco - Via Porta Lecce, 99 - Telefono 338.3717187

Campeggio Tonino - Via Ennio, 20 - Telefono 392.2955187

Stabile Ottavio - Via Aniene, 10 - Telefono 0831.572127

New Service Car di Oronzo De Tommaso - Via Margherito da Br. - Tel. 0831.418512

OFFERTA

Sostituzione della batteria
Controllo impianto elettrico
dell'auto - Ritiro batteria
usata per smaltimento

BATTERIE TUDOR

44Ah	360A	€ 60,00
50Ah	450A	€ 65,00
62Ah	540A	€ 80,00
74Ah	680A	€ 95,00

PER CONTATTI E ULTERIORI INFORMAZIONI

AUTORICAMBI ALOISIO - Via Appia 234 - 72100 BRINDISI

Telefono: **0831.582133** - Fax **0831.514294** - Sito internet: **www.aloisioricambi.it**